



**PATTO DI COLLABORAZIONE**  
**“DAL TRENINO AL MONDO: STORIE DI EMIGRAZIONE”**

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Alessandra Ianes, Dirigente del Servizio Beni comuni e gestione acquisti

e

L'**Associazione Trentini nel Mondo ONLUS** di seguito denominato "Proponente", con sede in via Malfatti 21, numero di codice fiscale 80020210227, rappresentato da Alberto Tafner nato a.... il ....., che interviene e agisce nella sua qualità di legale rappresentante

**PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e

rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

### **CONSIDERATO**

- che in data 5 marzo 2020 il signor Alberto Tafner, per conto dell'Associazione Trentini nel Mondo ONLUS, ha presentato all'Amministrazione comunale una proposta di collaborazione nell'ambito della cura dei beni comuni denominata "Dal Trentino al Mondo: storie di emigrazioni" volta a sensibilizzare la comunità sul tema dell'emigrazione e porre l'attenzione sulla periodicità, nonché attualità, di tale fenomeno attraverso la collocazione di un manufatto contenente storie di emigrazione trentina da mettere a disposizione di tutta la comunità;

- che l'avvio dell'istruttoria della proposta di collaborazione è stato sospeso a seguito dell'emergenza sanitaria che ha interessato tutto il territorio nazionale e che ha comportato anche un'impossibilità di acquisire, a causa del lockdown imposto, eventuali elementi aggiuntivi da parte dei Proponenti e di svolgere anche incontri di co-progettazione;

- che detta proposta è stata pubblicata, a partire dal primo di giugno, nell'area beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina facebook dedicata alla promozione dei beni comuni ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni;

- che il Servizio Beni comuni e gestione acquisti ha avviato l'iter istruttorio a partire dal mese di giugno 2020 coinvolgendo il Servizio Gestione strade e parchi, il Corpo di Polizia locale Trento Monte Bondone, il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, il Servizio Biblioteca e archivio storico ed il Servizio Servizi demografici e decentramento;

- che il Corpo di Polizia locale Trento Monte Bondone, con nota di data 15/06/2020 prot. n. 126027 ha indicato l'impossibilità di posizionare la struttura su luoghi di pubblico transito, in quanto intralcerebbe il passaggio di pedoni, in particolare di persone con problemi di deambulazione o disabilità visiva; inoltre il manufatto potrebbe creare confusione con la segnaletica stradale e, non essendo ancorato a terra, col maltempo potrebbe cadere e causare danni a pedoni o a veicoli in transito o in sosta;

- che il Servizio Cultura turismo e politiche giovanile, come da nota di data 17/07/2020 prot. 154634, ha espresso la disponibilità a collaborare con specifiche azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento in particolare degli utenti più giovani sulle tematiche dell'emigrazione/immigrazione;

- che il Servizio Biblioteca e archivio storico, con nota prot. 118472 di data 4/06/2020, ha espresso perplessità in merito alla collocazione presso la biblioteca della struttura in esame vista la specificità dello spazio dedicato alle biblioteche e comunque ha evidenziato la necessità che il materiale informativo diffuso sia "sicuro" e non sia veicolo possibile di contagio, nonché perplessità in merito al riordino e all'aggiornamento continuativo dei materiali esposti;

- che sette Circoscrizioni hanno espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta, avendo confermato la disponibilità a collocare sul proprio territorio il distributore di storie; quattro Circoscrizioni non hanno invece individuato uno spazio adeguato.

**SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

## **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Associazione Trentini nel Mondo ONLUS per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta "Dal Trentino al Mondo: storie di emigrazioni" pervenuta al Comune.

L'intervento ha come obiettivo quello di favorire lo sviluppo di un sentimento di solidarietà che connetta coloro che raccontano la propria storia con le persone che decidono di leggerla. Attraverso tale progetto, perciò, si intende coinvolgere la cittadinanza in un processo di interazione tra storie personali, di viaggi e di comunità, affinché ci si possa avvicinare ad un tema di particolare rilevanza, come quello della migrazione.

Inoltre, la volontà dei Proponenti è quella di riconsegnare alla comunità trentina una porzione del suo passato, con la giusta prospettiva e consapevolezza di ciò che è stato negli anni scorsi, ma anche di informare e far riflettere su un fenomeno, quello migratorio, che ha ripreso forza negli ultimi anni.

Il fenomeno dell'emigrazione di tanti trentini nel mondo è una parte importante della storia della comunità; il patrimonio culturale e la memoria storica della comunità locale costituiscono un bene comune, immateriale, da tutelare e valorizzare anche attivando e favorendo connessioni tra tutte le possibili risorse presenti sul territorio.

Le attività del presente Patto sono pensate e proposte con la consapevolezza che tali attività perseguano l'interesse generale e creino benessere individuale e collettivo costituendo un patrimonio di storie vissute e di conoscenze da restituire alla comunità.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta, denominata "Dal Trentino al Mondo: storie di emigrazioni", prevede la realizzazione di un "distributore" di storie, che funga da punto di scambio di storie di persone che hanno deciso di condividere le proprie personali esperienze del fenomeno migratorio.

Le storie sono raccolte, per tutta la durata del Patto, tramite l'Associazione e vengono rese disponibili a tutti tramite lettura di Qrcode presente sul manufatto dedicato alla promozione del progetto. Tale manufatto è caratterizzato dalla presenza di quattro cartelli direzionali che riportano i nomi dei quattro continenti, Sud America, Nord America, Australia e Europa quali mete principali dell'emigrazione trentina.

Le storie sono disponibili anche su un portale dedicato alla lettura delle storie già trascritte e alla raccolta di nuove proposte all'indirizzo <https://daltrentinoalmondo.wordpress.com/>.

L'Associazione si impegna a raccogliere le storie di tutti i soggetti interessati al progetto e disporre la pubblicazione per la successiva fruizione collettiva nei termini sopra descritti.

## **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il Proponente si impegna a:

- sostenere l'acquisto del materiale necessario per la costruzione del manufatto e provvedere alla sua costruzione;
- garantire la raccolta e la pubblicazione delle storie che saranno inviate all'associazione, previa verifica della coerenza al progetto;
- monitorare l'integrità del manufatto e garantire la manutenzione dello stesso nel corso dell'anno;
- gestire la collocazione del manufatto nei diversi spazi disponibili (secondo la tempistica definita nel calendario allegato), presentando di volta in volta l'iniziativa con un momento pubblico da concordare preventivamente con l'Amministrazione;
- promuovere e diffondere l'iniziativa attraverso i propri canali comunicativi;
- collaborare, in particolare con l'Ufficio Politiche giovanili del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, nell'organizzazione di momenti di incontro ed approfondimento aperti a tutti gli interessati al tema dell'emigrazione con particolare attenzione al target dei giovani.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- sostenere il Proponente nella scelta della locazione migliore per la struttura;
- fornire i sacchi di sabbia per garantire stabilità e sicurezza alla struttura;
- garantire la possibilità di spostamento temporaneo del manufatto in caso di eventi/iniziative promosse dall'Associazione previa comunicazione al Servizio Beni comuni e gestione acquisti.
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dal Proponente.

#### **4. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).
- la possibilità di accedere alle esenzioni e alle agevolazioni in materia di canoni e tributi locali strumentali alla realizzazione delle attività contenute nel Patto ed alla loro pubblicità, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

#### **4. PROGETTAZIONE, RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a condividere la progettazione dei momenti pubblici con i referenti degli spazi pubblici ove viene collocato il manufatto tramite comunicazione con il Servizio Beni comuni e gestione acquisti.

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento entro 60 giorni dalla conclusione del Patto.

Il Servizio Beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## **5. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il Patto di collaborazione ha durata di un anno dalla data di sottoscrizione dello stesso.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte del Proponente.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

## **6. RESPONSABILITÀ**

Il Proponente si impegna a rispettare le modalità operative a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dal soggetto proponente per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento, .....

Il Proponente

.....

Per il Comune

.....

## **CALENDARIO DI MASSIMA DEL POSIZIONAMENTO DEL MANUFATTO:**

Inaugurazione ottobre 2020

ottobre: Sportello 13, Via Belenzani 13 presso Servizio Cultura Turismo e Politiche Giovanili

metà novembre dicembre: Circoscrizione di Gardolo

gennaio – metà febbraio: Circoscrizione di Meano

metà febbraio – marzo: Circoscrizione del Centro storico/ Piedicastello

aprile – metà maggio: Circoscrizione di Ravina Romagnano

metà maggio – giugno: Circoscrizione dell'Argentario

luglio - metà agosto: Circoscrizione di San Giuseppe / Santa Chiara

metà agosto settembre: Circoscrizione di Mattarello



**Rendicontazione patto di collaborazione**  
**Rendicontazione conclusiva**

**Titolo del patto di collaborazione**

**Periodo di svolgimento delle attività:**

**Luogo di svolgimento delle attività:**

**Oggetto del patto di collaborazione:**

**Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:**

**Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:**

**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

<b>Numero delle persone coinvolte</b> (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
<b>Strumenti e materiali</b>	
<b>Costi sostenuti</b> (se assenti segnare "0")	
<b>Tempo dedicato alle attività del patto</b>	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

### CONSIDERAZIONI GENERALI

#### IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

**Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune** (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

**Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?**

**Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?**



**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI**  
**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

<b>Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)</b>	
<b>Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:</b>	
<b>Strumenti o materiali acquistati:</b>	
<b>Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:</b>	
<b>Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):</b>	
<b>Costi sostenuti (specificare le voci):</b>	
<b>Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):</b>	